

(I lavori iniziano alle ore 14.44 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 2283 presentata da Sinatora, inerente a "Processo penale a carico di funzionario regionale relativo all'appalto del Palazzo Unico regionale del Piemonte"

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi.

Iniziamo i lavori, esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2283 presentata dal Consigliere Sinatora, che la illustra.

SINATORA Benito

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Consigliere Sinatora, poiché tratteremo l'interrogazione in oggetto in seduta pubblica, le chiedo di fare attenzione a non citare nomi.

Grazie.

SINATORA Benito

Grazie, Presidente.

Era già nelle mie intenzioni; nel mio modo di comportarmi è una regola.

Premetto che il quotidiano *La Stampa* (e non il Consigliere Sinatora) venerdì 14 settembre 2018 alla pagina 46, Cronaca di Torino, ha pubblicato un articolo avente a oggetto *"Processo per il grattacielo della Regione. Coopsette studiava modifiche dell'appalto prima di vincerlo"*.

Il suddetto articolo rende pubblico che la società Coopsette, capogruppo della cordata di imprese assegnatarie dell'appalto di costruzione del Palazzo Unico regionale, aveva contatti con la Regione prima ancora che fosse assegnato l'appalto.

Proseguendo nel dichiarare che il bando di gara per la realizzazione del Palazzo Unico regionale risale al febbraio 2010 - io non ero neanche nato! - quattro mesi prima la stessa Coopsette aveva già contattato il professor "nn". del Politecnico di Milano per chiedere una stima su un'eventuale riprogettazione. Incarico ribadito di nuovo due mesi dopo l'affidamento provvisorio dei lavori.

Il quotidiano torinese rende noto, altresì, che secondo gli esperti nominati dalla Procura le modifiche realizzate sono state approvate dal responsabile del procedimento N.N., funzionario regionale attualmente il servizio, il 23 dicembre 2013, quando ormai le fondazioni erano completate e la struttura era al quinto o sesto piano fuori terra. In più - prosegue l'articolo - quella scelta di modifica della struttura ha comportato l'utilizzo di altri materiali rispetto a quelli previsti, con l'aggiunta di 43 milioni di nuovi prezzi (il 16,5 per cento del valore dell'appalto).

La Giunta regionale, con deliberazione n. 10-3926 del 19 settembre 2016, ha approvato l'autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 9444/14 avanti il Tribunale penale di Torino, con l'affidamento dell'incarico all'avvocato Alessandro Mattioda, prevedendo che la Regione Piemonte si costituisca parte civile nel suddetto processo penale avanti al Tribunale di Torino, relativamente ad un appalto del Palazzo Unico regionale avente diversi imputati, fra i

quali il funzionario regionale citato dal suddetto articolo de *La Stampa*.

Il suddetto funzionario regionale riveste attualmente la carica di Direttore regionale ed evidenti ragioni di opportunità politica e di tutela dell'immagine ed onorabilità della Regione Piemonte imporrebbero una sua sospensione dall'incarico, se non la revoca.

Il sottoscritto interroga la Giunta regionale per sapere quali provvedimenti organizzativi si intendono assumere nei confronti del suddetto funzionario regionale citato espressamente con nome e cognome dall'articolo de *La Stampa*, che attualmente riveste la carica di Direttore della Giunta regionale del Piemonte, affinché venga tutelata l'immagine e l'onorabilità della Regione Piemonte.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sinatora.

Ricordo - viste le 17 interrogazioni - di rispettare i tempi - lo chiedo anche alla Giunta - in modo da non ritardare troppo l'inizio del Consiglio pomeridiano.

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica che l'Amministrazione ha ritenuto di confermare la fiducia al Dirigente regionale interessato, nei confronti del quale ad oggi non risulta alcuna condanna in alcun grado di giudizio.

Si ricorda, peraltro, che il Dirigente ricopre già da tempo un incarico di responsabilità, che non ha alcun ruolo nell'appalto per la realizzazione del Palazzo Unico della Regione, la cui responsabilità è affidata oggi ad altro Dirigente regionale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Valmaggia.

OMISSIS

(Alle ore 16.25 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.29)